



La Prima di WineNews.it

CONCORSO NAZIONALE ROSATI d'Italia



n. 818 - ore 17:00 - Lunedì 12 Marzo 2012 - Tiratura: 29418 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Romeo e Giulietta tra storia e vigneti in Valpolicella

Matt Damon, Robin Williams e Paul Giamatti: attori top da Hollywood alla Valpolicella per far rivivere la storia d'amore più famosa di sempre, "Romeo and Juliet". Per il regista Carlo Carlei, una location d'eccezione, Villa della Torre (foto, con Hailee Steinfeld "Juliet" nella bocca del "Camino del Diavolo"), gioiello architettonico della griffe dell'Amarone Allegrini. L'amore impossibile tra i rampolli delle due famiglie egemoni di Verona, rivivrà tra le sale dei Camini Mascheroni e fra i vigneti, con il tocco glamour della costumista 3 volte premio Oscar Milena Canonero.



Crisi del credito

Non bastasse la certezza del caro gasolio e l'incertezza che regna sulla questione Imu, c'è anche la crisi del credito che pende sulla testa di tante imprese agricole e alimentari italiane. E, in 10 anni, tra il 2001 e il 2011, sono cresciute del 30% quelle in sofferenza nel pagare i mutui. Lo dice la Coldiretti sull'analisi della crisi del credito della Cgia di Mestre. Una situazione difficile, nonostante l'impegno di consorzi fidi come CreditAgri Italia, promosso proprio da Coldiretti che, solo nel 2011, ha erogato 1 miliardo di euro. Ma intanto, dice l'organizzazione, "nel tavolo del lavoro tra Governo e forze sociali, l'agricoltura, che occupa 1,2 milioni di lavoratori dipendenti più gli autonomi, è l'unica a non essere stata invitata". E nei prossimi giorni tutti le organizzazioni del settore sono pronte a scendere in piazza ...

Cronaca

Se lo Stato non paga il conto

L'agricoltura non è al centro delle priorità del Governo, ma che sia addirittura lo Stato ad affossare tre tra le maggiori cooperative lattiero-casearie del Veneto è preoccupante. A lanciare l'allarme l'assessore all'agricoltura della Regione Veneto Franco Manzato, che ricorda come i mancati rimborsi Iva, che sfiorano ormai i 15 milioni di euro, a Latteria di Soligo, Latterie Vicentine e La Centrale del Latte di Vicenza rischiano di far collassare "il settore lattiero caseario, colpito da una sostanziale non politica".



Primo Piano

Verona, capitale (ufficiale e non) del vino "bio"

"Biologico", ovvero una delle paroline magiche di questi tempi per avere successo sul mercato, con il business del bio che cresce, in controtendenza al resto del settore. E ora anche il vino, dal 2012, dopo la decisione dell'Unione Europea, potrà fregiarsi a pieno titolo dell'aggettivo "biologico". Una buona notizia per l'Italia, che se è leader nella produzione di cibi biologici tout court, è il Paese n. 2 al mondo per vigneti coltivati secondo metodi biologici, con 52.200 ettari, dietro alla sola Spagna, che ne conta 57.000 (dati: Revue du Vin de France). E l'attenzione per questa che, per ora, è ancora una nicchia che, però, promette di crescere, è tanta. E, così, sarà una prima assoluta quella di ViViT-Vigne, Vignaioli e Terroir, la rassegna dedicata ai vini "biologici" di Vinitaly, di scena a Veronafiere (25-28 marzo), nell'evento di riferimento del vino italiano nel mondo. Un evento nell'evento che mette insieme 125 espositori di Italia, Francia, Austria e Slovenia, per citare alcuni Paesi, con i produttori che hanno sottoscritto un'autocertificazione molto restrittiva sui metodi di produzione applicati sia in vigneto che in cantina. Non di meno, negli stessi giorni, vanno in scena eventi "tradizionali" dedicati ai vini bio nei dintorni di Verona, che approfittano del richiamo di appassionati, giornalisti e operatori presenti a Vinitaly. Dal 24 al 26 marzo, c'è Villa Favorita, l'evento di Vinnatur (www.vinnatur.org) che riunisce viticoltori europei che hanno il comune obiettivo di condividere le tecniche e le esperienze per produrre vino in maniera naturale, e di divulgare la cultura del "terroir" (clima, geologia, topografia, suolo). Poco lontano, a "La Fabbrica" di Cerea (Verona), sempre dal 24 al 26 marzo, è di scena ViniVeri 2012 - Vini secondo Natura (www.viniveri.net), dove gli appassionati potranno degustare dalle bollicine altoatesine, ai nobili vini delle Langhe e della Toscana, dai profumati vini friulani, ai potenti umbrini, marchigiani e abruzzesi fino agli intriganti etnei, ma anche i vini di diversi territori francesi (Borgogna, Bordeaux, Jura, Languedoc, Loira, Midi-Pyrénées, Roussillon, Sancerre) e una selezione dei più esclusivi Champagne naturali, e anche vini da Slovenia, Croazia, Austria, Spagna e Georgia ...

Focus

Il vino di qualità si fa largo nella gdo

Cresce il valore del vino venduto tra gli scaffali della grande distribuzione (1,4 miliardi di euro, +0,6% sul 2010), e sempre più nel segno dei vini di qualità, come racconta il caso del Brunello di Montalcino Docg, uno dei più importanti vini italiani in assoluto, su del +14,8% nel 2011 (sul 2010). Ecco la tendenza che emerge dall'indagine su vino e gdo di SymphonyIri, che sarà di scena a Vinitaly (25-28 marzo, Verona, www.vinitaly.com). "Il dato sulle vendite del Brunello conferma che i consumatori ormai sanno di poter comprare vino di qualità nella grande distribuzione", dice Gianluca Di Venanzo (Federdistribuzione). E, in generale, in un canale che vende ormai più del 60% del vino in Italia (571 milioni di litri solo di quello confezionato), è la fascia dei vini sopra a 5 euro quella che cresce di più, con un +11,1% nel 2011 sul 2010. E anche la confezione più associata al vino di qualità, la bottiglia da 0,75 litri, cresce (+1,1% in volume), contro la stazionarietà dei vini in brik, nonostante le tante promozioni, e dei bottiglioni da 1,5 litri. Le tipologie di vino più vendute in assoluto, invece, sono Lambrusco, Sangiovese e Montepulciano d'Abruzzo.

